

ESAME DI STATO PER DOTTORE COMMERCIALISTA

I prova - 14 giugno 2018

Tema B

Il giovane commercialista dott. Verona è stato incaricato di procedere a stimare, al 30/9/2017, il valore del capitale di Iota S.p.A. (Iota), attiva nel libero mercato delle utilities. In particolare, la stima è finalizzata ad una operazione di conferimento da parte della conferente Alfa S.p.A. della partecipazione detenuta all'80% in Iota S.p.A. a beneficio della conferitaria Beta S.p.A. La stima demandata al dott. Verona potrà poi essere utilizzata per la citata operazione di conferimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 *ter*, comma 2, lett. b) c.c.

Nel quadro delineato, il Candidato, immedesimandosi nel dott. Verona, esponga preliminarmente:

- i documenti e le informazioni che andrebbe a richiedere alle società coinvolte nell'operazione;
- la "configurazione di valore" che giudicherebbe opportuno porre ad oggetto della stima, tenuto conto che, stante il contesto di un conferimento, si tratta di una stima "di garanzia" imposta dalla vigente normativa;
- se nel contesto indicato è necessario consultare i Principi Italiani di Valutazione pubblicati dall'Organismo Italiano di Valutazione, riflettendo in merito alla "forza coercitiva" degli stessi.

A seguito di una prima analisi, il dott. Verona decide di applicare, ai fini della stima del valore della partecipazione da conferire: i) il criterio reddituale analitico versione levered (equity side); ii) il criterio dei multipli di mercato, utilizzando i multipli "Enterprise Value / Sales" (di seguito, "EV/Sales") ed "Enterprise Value / Ebit" (di seguito, "EV/Ebit").

Sono a disposizione, tra l'altro, i dati riportati nelle tabelle di seguito esposte.

Iota 2014-2016 e Budget 2017: grandezze reddituali

Grandezza (Euro/000)	2014	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite	56.354	60.934	51.560	53.384
EBITDA	3.788	4.554	3.846	3.818
EBIT	3.660	4.368	3.636	3.554
Utile dell'esercizio	1.608	2.579	2.269	2.298

Iota 2014-2016 e situazione al 30 settembre 2017: grandezze patrimoniali

Grandezza (Euro/000)	2014	2015	2016	30/9/2017
Capitale investito netto	2.661	6.976	7.312	7.658
Indebitamento finanziario netto	(1.869)	1.367	433	(683)
Patrimonio netto	4.530	5.609	6.879	8.341

Piano reddituale Iota: le principali grandezze (esprese in termini reali)

Grandezza (Euro/000)	2017	2018	2019	2020	2021
Ebitda	3.818	3.865	4.009	4.040	4.090
Ebit	3.554	3.565	3.728	3.774	3.829
Risultato ante imposte	3.380	3.380	3.544	3.590	3.645

NB: Iota ha suggerito al dott. Verona di assumere quale flusso reddituale relativo al periodo 1°/10/2017 - 31/12/2017 un flusso pari a zero in ragione del fatto che il risultato previsionale al 31/12/2017 non si discosterà da quello registrato a consuntivo al 30/9/2017, se non per variazioni trascurabili

Input utilizzabili per la determinazione del tasso

	Grandezza
Risk-free (r_f)	2,10%
Equity risk premium ($r_m - r_f$)	5,13%
Beta (β)	1,00
Maggiorazione per il rischio "piccola dimensione"	1,00%
D/D+E	20%
E/E+E	80%
Costo del debito	4%
g	0%
Inflazione attesa	1,50%

Input utilizzabili per l'applicazione del metodo dei multipli

Euro/000	2017
Ricavi Iota	51.692
EV/Sales mediano delle comparabili	1,55
Ebit del Iota	3.554
EV/Ebit mediano delle comparabili	12,99

Ciò premesso, il Candidato continui a immedesimarsi nel dott. Verona e provveda a:

- illustrare le ragioni che, nel caso di specie, rendono condivisibile o meno la scelta dei criteri di valutazione effettuata, esponendo e commentando altresì le formule valutative che caratterizzano i suddetti criteri;
- determinare le grandezze e i parametri necessari per l'applicazione dei criteri selezionati, tenuto conto delle formule in precedenza esposte. In tale prospettiva, formuli, solo ove necessario, opportune ipotesi;
- determinare il risultato finale della stima;
- esporre lo schema di relazione che il dott. Verona deve predisporre in adempimento all'incarico ricevuto, evidenziando quali informazioni devono essere in essa contenute.

ESAME DI STATO PER DOTTORE COMMERCIALISTA

I prova – 14 giugno 2018

Tema A

Il dott. Verona, giovane commercialista, deve predisporre, in collaborazione con il responsabile amministrativo di Gamma S.p.A., il bilancio della società relativo all'esercizio 2017. Gamma S.p.A. commercializza abbigliamento intimo da uomo.

Con riferimento alla redazione di detto bilancio, sono 4 i problemi che appaiono particolarmente complessi al responsabile amministrativo di Gamma S.p.A. e che lo hanno indotto a richiedere la collaborazione del giovane Verona:

- 1) il primo problema riguarda la valutazione a costo ammortizzato di una passività;
- 2) il secondo problema riguarda la valutazione di una giacenza di un codice-prodotto del magazzino merci della società;
- 3) il terzo problema riguarda l'iscrizione in bilancio dei valori reddituali correlati all'investimento in un macchinario;
- 4) il quarto problema riguarda un contratto di leasing su un macchinario e, in particolare, i calcoli strumentali alla esposizione in nota integrativa delle informazioni sullo sviluppo del metodo finanziario applicato al contratto in parola.

Da ultimo, il responsabile amministrativo chiede al dott. Verona il favore di illustrargli il trattamento in bilancio di un derivato di copertura in quanto Gamma S.p.A. ne ha stipulato uno a copertura del rischio di oscillazione dei tassi su un finanziamento e il responsabile amministrativo non è al corrente della disciplina vigente in materia.

Il giovane commercialista inizia la propria consulenza facendosi consegnare le informazioni relative ai problemi accennati. Tali informazioni sono di seguito riportate.

- 1) Con riguardo alla passività da valutare a costo ammortizzato, i dati sono i seguenti (valori in euro):
- in data 1°/1/2016 Gamma S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario triennale sotto la pari del valore nominale complessivo di 2.600.000; tale prestito viene interamente sottoscritto e collocato in pari data;
 - il prezzo di emissione è di 2.400.000;
 - il tasso nominale del prestito è il 4% annuo e le cedole annuali maturano in via posticipata al 31/12 di ogni esercizio, con pagamento contestuale alla maturazione.
 - il rimborso è previsto in un'unica scadenza al 31/12/2018;
 - gli interessi "effettivi" maturati in ciascun anno sono i seguenti:
 - 2016: 166.254,54
 - 2017: 170.567,09.

- 2) Con riguardo alla valutazione del magazzino materie prime, Gamma S.p.A. intende verificare i calcoli di stima del costo del pigiama *modello Sogno* effettuati nei precedenti esercizi e chiede al dott. Verona di "riperforare" tali calcoli. I dati a disposizione sono i seguenti (valori in migliaia di euro):

Periodi	Costo Medio Ponderato annuo	Rimanenze finali (unità)
2013	Euro 10	3.000
2014	Euro 12	3.500
2015	Euro 12,5	2.500
2016	Euro 11	5.000
2017	Euro 15	3.100

Inoltre, Gamma S.p.A. comunica che il valore unitario di mercato del pigiama, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'anno 2017, è pari a Euro 10,5.

- 3) Con riguardo all'iscrizione dei valori reddituali correlati all'investimento in un macchinario, i dati sono i seguenti (valori in migliaia di euro) (si prescinde dai profili IVA):
- in data 1°/1/2015 Gamma S.p.A. ha ricevuto fattura per l'acquisto di un macchinario ad un prezzo pari a 4.200; nella fattura sono esposte spese di trasporto, montaggio e collaudo per 300. La vita utile del macchinario è stimata in 15 anni ed il valore residuo dello stesso, al termine del periodo di ammortamento, è stimato pari a zero;

- in data 31/12/2016, a seguito dei ribassi registrati nei prezzi dei prodotti allestiti tramite il macchinario, il valore d'uso del macchinario è determinato in 3.250, mentre il relativo fair value ammonta a 2.750; la prospettiva di vita utile resta quella originaria;
- in data 31/12/2017, a seguito della rideterminazione al rialzo dei prezzi, il valore recuperabile dell'impianto è determinato in 3.800.

4) Con riguardo al contratto di leasing, i dati sono i seguenti (valori in migliaia di euro):

- data di stipula e di avvio del contratto nonché di consegna e messa in funzione del macchinario: 1°/1/2015;
- valore di mercato del macchinario al 1°/1/2015: 38.000;
- durata del contratto: 3 anni (1°/1/2015 – 31/12/2017);
- vita utile del bene: 10 anni (dalla data di sua messa in funzione 1°/1/2015 al 31/12/2024);
- ammortamento del macchinario: a quote costanti lungo la vita utile;
- canoni annuali periodici (da corrispondere posticipatamente il 31/12/2015, 31/12/2016 e 31/12/2017): 13.000 (ciascuno) + IVA 22%;
- prezzo di riscatto (da corrispondere il 31/12/2017): 2.000 + IVA 22%;
- tasso annuo di interesse implicito: 3,80%.

Tutto ciò premesso, il Candidato si immedesima nel ruolo del dott. Verona e proceda a supportare il lavoro del responsabile amministrativo di Gamma S.p.A. relativo al bilancio dell'esercizio 2017; in particolare, sulla base delle disposizioni del codice civile integrate e interpretate alla luce di corretti principi contabili, provveda per ciascuno dei problemi da 1) a 4), a quanto segue (formulando, solo se del caso, opportune ipotesi):

- 1) determinare l'entità dei valori da iscrivere in bilancio (stato patrimoniale e conto economico) al 31/12/2017, indicando altresì le scritture contabili relative all'esercizio 2017 e le voci degli schemi di bilancio in cui i valori di fine esercizio devono essere iscritti;
- 2) determinare il costo delle unità del pigiama *modello Sogno* in giacenza in magazzino alla fine di ciascuno degli esercizi sopra indicati in tabella sulla base del metodo LIFO A SCATTI nonché determinare il valore delle giacenze da iscrivere in bilancio al 31/12/2017, commentando altresì la compatibilità (o meno) della valutazione effettuata con le prescrizioni della normativa fiscale;
- 3) determinare i valori reddituali da iscrivere a conto economico negli esercizi 2015, 2016 e 2017 a seguito dell'investimento nel macchinario;
- 4) ricostruire, con riferimento agli anni di durata del contratto di leasing, lo sviluppo del debito, dei rimborsi in quota capitale, degli interessi passivi, degli ammortamenti e del valore netto contabile del cespite.

Il Candidato provveda infine ad esporre le modalità di trattamento in bilancio del derivato di copertura in coerenza con la richiesta di chiarimento indirizzata dal responsabile amministrativo al dott. Verona.

ESAME DI STATO PER DOTTORE COMMERCIALISTA

I prova – 14 giugno 2018

Tema C

Il Candidato consideri il tema delle imposte anticipate e delle imposte differite. Al riguardo risponda alle domande di seguito esposte.

1. Qual è il “presupposto” che rende necessario il calcolo e l’iscrizione in bilancio delle imposte anticipate e delle imposte differite? Similmente, qual è il “presupposto” che rende necessario il successivo “riversamento” in bilancio delle imposte anticipate e delle imposte differite?
2. Qual è la distinzione tra una “differenza fiscale permanente” e una “differenza fiscale temporanea”?
3. In quali voci di bilancio (stato e patrimoniale e conto economico) trovano iscrizione i valori relativi alle imposte anticipate e alle imposte differite?
4. Quale profilo di attenzione deve connotare l’iscrizione in bilancio delle imposte anticipate rispetto all’iscrizione delle imposte differite?
5. In presenza di “perdite fiscali”, si originano imposte anticipate o imposte differite? Quali condizioni, peraltro, ne vincolano la possibilità di iscrizione?

Dopo aver risposto alle domande indicate, il Candidato consideri la società Omega che al 31/12/X evidenzia in conto economico (CE), redatto in conformità alla normativa civilistica e a corretti principi contabili, un reddito ante imposte di € 8.000. L’aliquota d’imposta è del 24% (si prescinda dall’Irap). Sono inoltre disponibili le seguenti informazioni:

- a) Omega ha iscritto tra i componenti negativi di CE costi indeducibili (anche negli anni successivi) per € 450;
- b) Omega ha iscritto tra i componenti positivi di CE ricavi esenti (anche negli anni successivi) per € 250;
- c) Omega ha iscritto tra i componenti negativi di CE costi di manutenzione per € 1.200 deducibili nell’anno nei limiti di una quota di € 200;
- d) Omega ha iscritto tra i componenti positivi di CE ricavi per € 1.000 imponibili nei limiti di una percentuale dell’80%; la parte restante sarà assoggettata a tassazione nell’esercizio X+2;
- e) Omega ha iscritto tra i componenti positivi di CE, nell’anno X-1, una plusvalenza relativa alla cessione di un cespite per € 500, a fronte della quale – ricorrendone le condizioni – gli amministratori avevano optato per il differimento della tassazione;

- f) Omega, nel corso dell'esercizio X può dedurre una quota di ammortamento per € 500 stanziata a bilancio e ripresa a tassazione in esercizi precedenti.

Alla luce delle informazioni esposte, il Candidato determini il reddito imponibile, il reddito netto, le imposte correnti e le imposte di competenza dell'esercizio X.

Da ultimo, il Candidato formuli ulteriormente due esempi di fattispecie (diverse da quelle riportate nel soprastante esercizio) in cui si rende necessario iscrivere imposte anticipate e due esempi di fattispecie in cui si rende necessario iscrivere imposte differite, ipotizzando dei numeri a piacere e sviluppando i relativi calcoli.